Anno XXXI — Venerdì 13 Agosto 1897 — Conto corrente con la posta — N. 192

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 5 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'ACQUIESCENZA DEI LIBERALI

I partiti estremi si agitano e procurano ogni modo per tener desta l'attenzione del pubblico.

Clericali intransigenti anarchici, socialisti e repubblicani, si stringono in sodalizi, indicono congressi, riunioni, festività per far vedere a tutti ch'essi sono vivi, che vogliono far propaganda delle loro idee e sanno farla.

Che cosa fanno i liberali?

Si accontentano di star a guardare il lavoro degli altri, e credono che basti la loro..... contemplazione innoqua per ostacolare qualsiasi progresso dei partiti sovversivi.

Una parte dell'antico partito moderato venendo meno alle patriottiche tradizioni cavouriane cerca l'alleanza dei clericali, non comprendendo o facendo finta di non comprendere ch'esso fa la parte dell'agnello e finirà con l'essere mangiato dal lupo.

E crediamo che sia un gravissimo inconveniente per l'Italia, che non si possa formare un partito francamente conservatore, ma affatto alieno da tendenze clericali.

I moderati che non inclinano al clericalismo stanno ritirati sull'Aventino, aspettando... non si sa cosa.

A questi fanno compagnia numerosi progressisti e democratici, mentre altri si lasciano tirare sempre maggiormente nell'orbita dei partiti sovversivi.

Si è tante volte parlato della formazione di un nuovo grande *partito nazionale* che non ponesse più in discussione la forma di governo, come in Inghilterra, ma sotto l'egida della monarchia liberale mirasse al graduale progresso intellettuale, economico e politico della Nazione; finora — purtroppo — questo nuovo partito è rimasto nel campo dell'ideale.

Noi assistiamo perciò allo strano fenomeno che spesso la maggioranza dei cittadini, che nel suo complesso non è clericale nè sovversiva, si lascia imporre dai partiti estremi, perchè gli *altri* amano il quieto vivere e non ne vogliono sapere nulla di nulla.

Questo giusto lamento non è solamente nostro, ma lo vediamo ripetuto in altri giornali dell'alta e della media Italia.

E' specialmente l'acquiescenza dei liberali che ha fatto accrescere l'audacia dei partiti estremi, che si sono lasciati espandersi, non facendo che sterili e malorganizzati tentativi di opposizione.

Queste riflessioni ci corrono alla mente, pensando che nell'estate dell'anno venturo avremo la rinnovazione per metà dei Consigli comunali e provinciali.

La prospettiva per il risultato di queste elezioni non si presenta bella, e se andremo avanti di questo passo v'è molta probabilità che gl' intransigenti neri e rossi divengano padroni o per lo meno siano fortemente rappresentati nelle nostre amministrazioni comunali e provinciali. Essi già ora lavorano alla chetichella; si contano, fanno iscrivere nuovi loro proseliti nelle liste elettorali, studiscono insomma a tutti quei preparativi che rendono meno difficile la vittoria nel giorno della lotta.

Noi siamo convinti che un'eventuale vittoria dei clericali e dei radicali non avrebbe le conseguenze che molti credono, poichè il loro potere sarebbe di breve durata ed essi sarebbero costretti a ritirarsi innanzi alle manifestazioni popolari contrarie.

Abbiamo l'esempio di Vicenza, dove la maggioranza clericale fu dovuta sciogliere dal Governo, perchè il suo comportamento antipatriottico aveva finito per indignare tutti.

Nei Consigli comunali e provinciali non deve entrarci la politica, su questo punto siamo perfettamente d'accordo; ma le manifestazioni puramente patriotiche sono al di sopra di tutti i partiti, e coloro che le avversano o le intralciano non possono essere che nemici d'Italia.

Chi vuol distruggere la nostra Unità politica non ha diritto di sedere nelle amministrazioni delle nostre Città o Provincie; questo diritto però gli deve essere legato dalla scheda elettorale, non già da leggi repressive, che creano perseguitati e martiri a buon mercato.

In quasi un anno di tempo si può far molto, e se i liberali si ridestessero dal troppo lungo sonno potrebbero riacquistare il terreno perduto, in quasi tutte le città d'Italia.

Non si tratta dunque di far entrare la politica nelle amministrazioni, ma di tener lontani precisamente quelli che l'hanno introdotta con le loro intransigenze.

Fert

CIPRIANI A BARI
Un'intervista

(Dal *Corriere delle Puglie* dell'11 agosto).

Anche che col piroscafo *Simeto* della Società di Navigazione G. I., come noi avevamo detto, e come infatti era stabilito, Amilcare Cipriani, proveniente dalla Grecia, ha voluto sbarcare a Brindisi, preferendo viaggiare per terra sino a Bari.

Egli infatti, col treno delle 8 a. m. arrivò alla nostra stazione.

Era atteso da diversi suoi compagni di fede, che si misero a sua disposizione.

Egli, non potendo camminare, a causa della grave ferita avuta alla gamba si pose nell'omnibus dell'Hotel Cavour, ove, alla stanza n. 12 prese alloggio.

Un nostro redattore vi si recò quasi subito per intervistarlo.

Era disteso sopra un divano, col volto appoggiato alla mano sinistra, e dimostrava una evidente stanchezza ed una certa sofferenza.

Questa sofferenza infatti traspariva dal suo volto di asceta, cui la lunga barba e un affollamento di capelli brizzolati, davano alla sua figura di asceta tutta l'aria di un apostolo.

Non era solo, si capisce, alcuni giovani gli stavano attorno, e all'entrare del nostro redattore ei non mosse altro che la testa. Le stampelle che stavano appoggiate ad un angolo della cameretta dimostravano la sua immobilità.

Ma un sorriso aperto e cordiale sostituì ogni altra forma di saluto, ed una forte stretta di mano dimostrò che la visita non gli era sgradita.

— Onorevole...

— *In partibus*, interruppe egli.

— Come state?

— Moralmente benissimo, e non starei male per tutto il resto del corpo, se questa benedettissima gamba potesse servirmi meno peggio di quello che non faccia.

— Vi dà molto dolore.

— Stamattina sì; ma ciò perchè non ho potuto avere per essa quei riguardi che sono costretto ad usarle.

— E' un triste ricordo della Grecia, e supponge che, se aveste potuto supporre la fine della tragica commedia turco-greca, non avreste messo in rischio la vostra vita.

— Ah no! v' ingannate. Non mi feci mai illusioni; come dopo la sconfitta sofferta dalla Grecia, dopo le sofferenze patite, non sono per nulla pentito o scontento. L'idea era, fu, è sempre alta, e la libertà della Grecia è tale idea che vale mille e mille vite.

— Si che voi non vi pentiste mai di esservi recato in Grecia?

— Mai. Ebbi dei tristi giorni, ebbi momenti di vero accasciamento, ma non rimasi mai vinto dalle contrarietà.

Si parlò in seguito delle vicende della guerra, ed egli affermò in modo assoluto che i greci, i veri greci non furono nè sono vili. Dopo un breve silenzio prodotto da un suo movimento che gli rinnovò il dolore alla gamba, il nostro redattore riprese:

— Contate di fermarvi molto in Italia?

— Dipenderà dagli eventi.

— Dalla Giunta per le elezioni, volete dire.

— Un poco anche.

— Se la vostra elezione sarà convalidata, andrete a Montecitorio?

— Uhm!...

— Non andrete?

— La risposta fu molto evasiva.

Evidentemente la domanda era stata importuna. Dall'assieme però pare che egli non intenda prender posto fra i 508.

In questo momento entra un individuo, un tipo da birro in borghese. Racconta una storia dolorosa, è uno spostato, uno sventurato, ex guardia doganale licenziato e rimasto ad ingrossare la falange degli affamati. Chiede protezione, aiuto.. ma Cipriani, evidentemente commosso dice:

— Che posso farvi, amico mio!... e cava una lira dal taschino e gliela dà.

Un giovane che era là da un pezzo dice:

— Sapete! è stato ucciso il ministro Canovas.

— Possibile? da chi?

— Da un italiano.

— Oh! ciò, è triste!.. triste! triste!

Il cameriere dell'albergo intanto aveva apparecchiato sopra un tavolo la colezione, e il nostro redattore, saluta e ringrazia il neo eletto di Forlì, chiedendogli il permesso di tornare a salutarlo, permesso che egli lietamente gli accorda.

Una scuola italiana in Dalmazia

Si ha da Spalato:

Dopo otto anni di lotta accanita, ai cittadini di Spalato romana con dispaccio ministeriale 5 agosto 1896 veniva accordata l'istituzione di una scuola elementare italiana.

Ed ora la Giunta provinciale della Dalmazia in mano di sedicenti croati — produsse ricorso contro quel dispaccio. Nessuno può sapere l'esito di questo ricorso e quand'anche fosse a noi sfavorevole non sarà quello che farà cambiare l'impronta italiana del nostro paese che resistette a ben altri colpi in oltre trent'anni di lungo calvario. Ma deve pur sembrar strano che un dispaccio del 5 agosto dell'anno scorso, non abbia ancora ottenuta l'attuazione. Che sia un nuovo tiro del Governo d'accordo con la Giunta provinciale, per eludere l'istituzione di questa scuola o almeno protrarne l'apertura?

Tutto è possibile in questo paese dove, malgrado la triplice, è odiato tutto quanto sa di italiano.

Eppure noi a questa scuola abbiamo sacrosanto diritto. Dietro conteggi fatti dal patrio giornale *Il Dalmata* — strenuo campione della nostra nazionalità in Dalmazia — gli italiani di Spalato versano oltre 15,000 fiorini annui soltanto al fondo provinciale. Ad onta di ciò per ben otto anni il Governo, nega la tenue spesa per una scuola elementare italiana, mentre spende migliaia e migliaia di fiorini per ginnasi e licei tedeschi in paesi eminentemente italiani come Trento, Trieste, Pola — dove per esempio fra 200 scolari 9 appena sono di nazionalità tedesca — mentre popola la Dalmazia di scuole croate e fa sorgere come per incanto una scuola tedesca e una scuola croata a Zara, senza che alcuno mai ne avesse sentito il bisogno.

E dopo otto anni di nobili tergiversazioni, finalmente nell'agosto dell'anno passato riconosce — bontà sua — a Spalato il diritto di avere una scuola italiana, ma intanto la sua istituzione non si effettua e il ripiego del ricorso della Giunta giunge proprio a proposito per gl' intendimenti delle alte sfere.

Questo si chiama gabbarci.

Vitto dei diversi popoli

Un inglese ha calcolato quanto consumano in media all'anno i diversi popoli per il loro nutrimento.

L' inglese spende per mangiare 240 franchi l'anno, il francese 235, il tedesco 212, lo spagnuolo 155 e l'italiano 119.

In questo calcolo sono comprese naturalmente le donne e i bambini.

L' inglese consuma più carne di tutti, cioè 54 chili e mezzo per anno, il francese 43 e mezzo, il tedesco 32, il russo 25 e l'italiano 25.

Il consumo maggiore del pane è fatto dal russo con 318 chili per anno, poi viene il tedesco con 280, quindi il francese con 270. Lo spagnuolo ne consuma 240 e l'italiano 200. L' inglese consuma soltanto 280 chili di pane all'anno.

Il trattato preliminare della pace Greco-Turca

Da telegrammi pervenuti da Costantinopoli si può riassumere il contenuto di alcuni dei tredici articoli del trattato preliminare di pace.:

L'articolo primo si riferisce alla questione delle frontiere, rispettivamente alla demarcazione dei nuovi confini per mezzo di una Commissione mista che si recherà sopra luogo.

L'articolo secondo stabilisce l'indennità di guerra da pagarsi dalla Grecia alla Turchia, in quattro milioni di lire turche. Questo articolo tratta inoltre del controllo europeo delle finanze greche, e specialmente dei debiti della Grecia, tanto di vecchia data quanto di quelli contratti di recente.

L'articolo terzo conferma l' inviolabilità delle capitolazioni e stabilisce che la reciproca amministrazione della giustizia non potrà subire modificazioni che con il consenso di ambedue le parti.

L'articolo quarto si occupa della definitiva conclusione della pace.

Nell'articolo quinto si determina che dovranno venire stipulate tre convenzioni speciali per regolare relazioni di varia natura.

L'articolo sesto contiene le norme fondamentali per lo sgombero della Tessaglia e stabilisce in che luoghi della provincia abbia da continuare l'occupazione da parte delle truppe turche fino al totale saldo dell' indennità di guerra.

L'articolo settimo stabilisce la ripresa delle relazioni diplomatiche fra i due Stati e determina la protezione che godranno i sudditi ellenici fino al ristabilimento del regolare servizio consolare.

L'articolo nono tratta del giudizio arbitramentale che verrebbe convocato qualora durante le ulteriori trattative avessero a sorgere differenze.

L'articolo decimo contiene una riserva della Porta circa la presentazione di proposte per la regolazione della convenzione dell'anno 1881.

Nell'articolo di chiusa viene stabilito il termine entro il quale il trattato preliminare dovrà venir confermato.

Naturalmente qualche modificazione può essere intervenuta nelle ultime riunioni di ambasciatori.

Stornello

Le Meraviglie sono sette al mondo,
Ma d'Acqua di Migon c'è n'è una sola.

Le elezioni suppletive

Commentando le elezioni di domenica, la *Perseveranza* scrive:

« Nelle elezioni di ieri, c'è questo di speciale, che può dare ad esse un significato più largo del consueto: che esse avvenivano in cinque circoscrizioni disparate; erano, per così esprimerci, disseminate, per cui un qualche criterio potevano fornirci per giudicare in qualche modo dell'opinione del paese. Infatti, le sei elezioni che si sono fatte ieri si compirono nei Collegi di Cossato, di Abbiategrasso, di Busto Arsizio, di Teano di Sora e di Noto.

« Ora, in tutti quei Collegi sono prevalsi i candidati liberali-moderati; non tutti a primo scrutinio, ma quello che cade in ballottaggio lo è con un numero notevole di voti non solo, ma ne raccoglierà uno soverchiante la prossima domenica. C'è quindi, argomento, per indurre, senza esagerare, senza forzare troppo i fatti a dire ciò che piace a noi, che questi risultati delle elezioni di ieri, sono un indizio che la corrente che prevale nel paese è buona ».

Il prezzo del pane

L'altro ieri nel pomeriggio Branca e Luzzatti ebbero una lunga conferenza con Rudinì a palazzo Braschi.

L'altra sera l' « Agenzia Italiana » assicurava imminenti dei provvedimenti che, mentre non turberanno il bilancio, faranno ribassare il prezzo del pane.

La morte del generale Della Rocca

Un dispaccio da Luserna ci annuncia la morte del generale *Enrico Morozzo Della Rocca*, avvenuta jeri alle 13.55.

Il generale Morozzo Della Rocca fu prode soldato che fece tutte le battaglie dell' Indipendenza italiana.

Enrico Morozzo Della Rocca aveva 90 anni. Era nato infatti a Torino il 20 giugno 1807.

Dal 29 marzo al 7 maggio 1849 resse il portafoglio della guerra e marina — dal 55 al 65 fu primo aiutante di campo di Vittorio Emanuele. Nella guerra del 66 comandò il 3° corpo d'esercito.

Fu eletto senatore il 20 gennaio 1861 — ed era Collare dell'Annunziata.

Dopo l'assassinio di Canovas
Anche Faure

Un dispaccio da Vergara reca:

— L'assassino nuovamente interrogato, affermò che il comitato direttivo, anarchico ha già designato *la prossima vittima*, che sarà il presidente della repubblica francese *Felix Faure*.

Aggiunse che non temeva la morte perchè ormai aveva fatto il completo sacrificio della sua vita.

Il giudice interrogò poscia le persone che furono presenti all'assassinio e cioè il signor Aspiaza, l' ingegnere Torres, il pubblicista Soarez e gli agenti segreti incaricati di seguire sempre il presidente del consiglio.

Ciò che racconta un compagno di Michele Angiolillo

Un anarchico, Roberto D'Angio, ha scritto una lettera alla *Tribuna* nella quale dice di essere stato compagno di scuola di Michele Angiolillo. Insieme a questi fece tutto il corso tecnico.

Il D'Angiò attesta che Angiolillo era un ragazzo così mite e timido, che non aveva nemmeno il coraggio di parlare in pubblico. Scriveva le sue conferenze, e le leggeva con voce fioca, quasi inintelligibile.

Era un sincero credente — e frequentava assiduamente le conferenze del ministro evangelico napoletano Taglialatela. Nel 1894, a un tratto, per non si sa quale improvvisa evoluzione, abbracciò l'anarchismo.

Il D'Angiò ricorda che in quell'epoca l'Angiolillo gli scrisse una lettera raccontandogli le sofferenze che subiva nella compagnia di disciplina di Capri, ov'era stato incorporato per alcune mancanze commesse mentre prestava il servizio militare.

L'Angiolillo mostravasi impaziente di agire, di affermare in qualche modo i suoi principi.

Diceva di voler compiere qualche cosa di serio, di audace, per l' idea anarchica.

Nelle elezioni generali del 1895 redasse un manifesto propugnante la candidatura del Barbato, come protesta contro il governo di Crispi. In quell'occasione fu arrestato e condannato.

D'Angiò, arrestato anche lui, seppe, in carcere, che Angiolillo era riuscito a fuggire dallo stabilimento di pena: poi non ebbe più notizie di lui. Il silenzio lo impensieriva.

Forse — aggiunge il D'Angiò — il mio amico tenevasi nascosto, meditando l'atto che lo spingeva sulla via del supplizio estremo. Il fatto ch'egli non mi scriveva più facevami supporre che fosse morto.

Per giustiziare l'assassino
La vedova di Canovas
I funebri

Madrid, 12. E' ufficialmente accertato che l'assassino di Canovas è Michele Angiolillo di Giacomo e di Maria Lombardi nato a Foggia il 1871.

Si crede che l'Angiolillo verrà giustiziato sabato.

Il governo decise di accordare alla vedova di Canovas i titoli di duchessa e grande di Spagna di prima classe, nonchè una pensione di trentamila *pesetas*.

La *Gaceta* pubblica un decreto che aggiorna a domani i funerali di Canovas.

Quanto costano i funzionari italiani

Dalla relazione dell'on. Rubini sul progettino, presentato all'ultim'ora dall'onorevole Luzzatti per frenare la corsa ascendente delle pensioni, togliemo alcune interessanti notizie:

a) sul movimento del debito vitalizio nell'ultimo trentennio;

b) sul personale, che secondo gli organici impiegano le varie Amministrazioni dello Stato, con diritto a pensione.

Le pensioni, che nel 1867 ascendevano a lire 46,891,528 erano salite a lire 61,813,717 nel 1877, a lire 65,811,915 nel 1887, e sono oggi 79,867,966, essendo i pensionali 96,304.

Per l'esercizio 1897-98, testè principiato, si prevede che il debito vitalizio dello Stato toccherà gli 81 milioni.

Da questo specchio apparisce che il numero dei pensionati aumenta rapidamente dal 1867 al 1872, anno nel quale tocca l'apogeo con 100,636 partite; principia poi a discendere progressivamente nel periodo 1873-1881 per risalire lentamente nei successivi cinque anni, mantenendosi poi presso a poco costante (numero medio 95) dall'esercizio 1887-88 in poi.

L'importo medio di ogni pensione, che si mantiene al disotto delle lire 650 nel primo quindicennio, arriva alle 700 lire nel decennio successivo e supera le 800 negli ultimi 5 anni.

Questo fatto è dovuto in parte agli aumenti di stipendio concesso agli impiegati esuli e militari dopo il 1866, ed in parte alle più larghe disposizioni della legge del 1885 sulle pensioni.

Negli ultimi due anni si nota una piccola diminuzione del numero delle iscrizioni nuove.

Questo fatto ha la sua spiegazione nella legge del 1893, che ha inacerbito alcune delle disposizioni di collocamento a riposo, sostituendo, per citarne una, il quinquennio al triennio per la liquidazione dell'assegno di riposo.

Per la lingua italiana a Malta

Fra i giornali dell'isola di Malta si dibatte la questione, se nelle scuole debba dichiararsi ufficiale la lingua italiana o la inglese, per togliere la babelica confusione che succede oggi in cui l'insegnamento non è impartito in una lingua unica.

Il *Daily Malta Chronicle* sostiene che i giovani maltesi amino l'inglese ed altri giornali sostengono il contrario.

Il *Comitato-Studenti* di Bari della società Nazionale *Dante Alighieri*, che ha per iscopo la tutela e la diffusione della lingua italiana all'estero, ha deliberato un ordine del giorno col quale « fa voti perchè il Consiglio centrale della società, presieduto dal Senatore Villari, spenda la propria opera per tentare tutti i mezzi onde a Malta non venga strappata l'ultima cosa che c'è d'italiano: la lingua. »

Il nuovo Istituto Leonino ad Anagni

L'Istituto Leonino, eretto ad Anagni da Leone XIII, è prossimo ad essere inaugurato; probabilmente nel settembre prossimo se ne farà la solenne inaugurazione con grandiose cerimonie religiose.

Quest'Istituto sorse dapprima coll'idea di stabilirvi una scuola agraria; ma poi l'idea fu cambiata, ed il Papa lo volle trasformato in un istituto di filosofia e teologia per i chierici che escono dai seminari della provincia di Roma.

La Direzione dell'Istituto fu affidata ai gesuiti, che ne hanno finora curata anche la costruzione, e che l'hanno fatto riuscire un edificio veramente splendido.

Fino ad oggi sono state spese per l'istituto leonino oltre 700 mila lire, le quali sono uscite tutte dalle casse del Vaticano. L'edificio è stato costruito secondo le norme dell'igiene moderna, con tutte le perfezioni dell'arte; è dotato di tutti i sistemi più perfezionati di riscaldamento, di elegante mobilio. Oltre di queste camere per gli alunni vi sono poi gli alloggi per tutto il personale dirigente, insegnante ed amministrativo, immensi refettori, cappella, biblioteca, grandioso giardino, ecc.

Tutto è già pronto per ricevere gli alunni; non manca che una piccola parte dell'arredamento, che entro il mese di agosto o nella prima metà di settembre sarà completato.

Il P. Bragaglia, gesuita, ha già preso da qualche mese alloggio nell'Istituto, e sta provvedendo ora alla definitiva sistemazione dell'istituto; egli ne sarà il primo rettore. Gli alunni saranno reclutati gradatamente dai seminari della provincia in numero proporzionato alla importanza loro, fino a completare il numero degli alunni tra due o tre anni.

Nel prossimo anno si incomincierà collo stabilire nell'Istituto il 1° corso di filosofia; poi man mano si verranno attuando gli insegnamenti della teologia, in modo da renderlo un istituto di reclutamento pel clero delle varie diocesi della provincia di Roma; clero formato dai gesuiti e dotato d'istruzione superiore certamente a quella che s'impartisce nei varî Seminarii, in alcuni dei quali il livello dell'istruzione e dell'educazione è molto ma molto basso.

Duello in vista fra un ufficiale e un giornalista

San Remo, 11. In seguito ad un articolo diffamatorio, pubblicato dal giornale *Pierrot*, stamane un ufficiale di fanteria, giunto espressamente dalla Sicilia, schiaffeggiò l'autore dell'articolo. Si prevede un duello a gravi condizioni.

Cronaca Provinciale

DA FORGARIA

Ucciso da un sasso

Certo Colletti Nascimbene, contadino, mentre si trovava alla località Pecol della Stella a falciare erba, fu colpito alla testa da un sasso staccatosi dalla soprastante montagna, rimanendo cadavere.

DA SESTO AL REGHENA

Incendio

Giorni sono si manifestò il fuoco nel fienile di certo Nosella Angelo, ma pel pronto accorrere dei terrazzani, potè essere subito domato, limitando il danno assicurato a circa lire 500.

L'incendio ritiensi casuale.

Oggi dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti di nostra santa religione, in età di 84 anni e mezzo, esalava l'anima a Dio.

ROSA GREGORUTTI - VICARIO

Il figlio ed i nipoti, addoloratissimi, ne danno il triste annunzio.

Tricesimo, 12 agosto 1897.

I funerali avranno luogo in Tricesimo domani sabato alle ore 10.

Alla famiglia Gregorutti invia le più sincere condoglianze la f. D.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Agosto 13 Ore 8. Termometro 21.4.
Minima aperto notte 16.4 Barometro 754.
Stato atmosferico: vario
Vento: W Pressione stazionaria
IERI: bello
Temperatura: Massima 29. Minima 17.
Media 22.49 Acqua caduta mm.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.7	Leva ore	19 34
Passa al meridiano	12.11.27	Tramonta	5.55
Tramonta	19 16	Età giorni	15

I collaboratori del PAESE

alla cui lealtà giornalistica ci siamo rivolti per avere spiegazioni sulle parole « nè la disinvoltura con cui quel periodico fa il suo mestiere » non ci anno ieri risposto nulla.

Attendiamo — avendo diritto di pretenderla — una risposta o sulla *Patria* o sul *Paese.*

Emigrazione in Bosnia ed in Erzegovina

Il console di Serajevo scrive:

Le condizioni della nostra emigrazione nell'anno che volge sono state meno precarie di quelle di alcuni anni fa, e ciò non solo per la copia del lavoro in corso, ma anche per la trasformazione che è andata operandosi nei mestieri da essa esercitati.

Lo sterratore e il manovale che rappresentavano già la maggioranza di questi nostri operai, non sono ora che delle eccezioni, essendo stati eliminati dalla concorrenza agl'indigeni, i quali benchè sieno ben lungi dal dare la stessa somma di lavoro, si contentano di ben più tenua mercede.

Anche i fornaciai, che per la durezza della loro arte e per la scarsa retribuzione, sono tra gli operai più inquieti e malcontenti, vanno diminuendo avendo il bosniaco cominciato ad apprendere il loro mestiere.

Sono per contro in aumento i tagliaboschi e segantini, quasi tutti della provincia di Vicenza, che la direzione della foreste dello Stato ora va impiegando quasi dappertutto. Ve ne sono così occupati presentemente circa un migliaio e il loro numero salirà, se la ditta nazionale Feltrinelli e C. otterrà la concessione di alcune importanti foreste di abete nelle adiacenze di Serajevo.

Ma il più gran numero dei nostri operai è costituito sempre dai muratori, non essendovi quasi costruzione pubblica o privata dove non venga richiesto il loro concorso. Essi provengono in maggior parte dalla provincia di Udine, a cui tiene dietro quella di Belluno. Havvi anche un discreto numero di scalpellini, dei quali molti della provincia di Bari. Il genio militare ne occupa una parte e loda molto il loro lavoro Vi sono pure, ma in minor numero, dei falegnami, stuccatori, fabbri ferrai e meccanici.

I salari sono in ribasso: lo scalpellino, per esempio, guadagna dai fiorini 2 e 20 ai 2 e 50 al giorno, e il muratore dai fiorini 1 e 80 a fiorini 2. Quelli che riescono a lavorare a compito anzichè a giornata hanno maggior profitto, e tra questi parecchi sono giunti a crearsi una certa agiatezza.

È impossibile dare con la desiderabile esattezza il numero dei nostri nazionali che si trovano attualmente disseminati in tutta la Bosnia e l'Erzegovina. L'obbligo del passaporto non essendo più così rigoroso, manca al consolato il principale elemento di calcolo. Credo di non esser lontano dal vero indicando la cifra di 2500 a 3000 persone, di cui circa 1000 in Serajevo.

L'operaio nostro in concorrenza, non dico con l'indigeno, che per moltissimo tempo ancora gli rimarrà e per attitudine fisica e per minor capacità all'arte molto al disotto, ma coi croati, dalmatini, ungheresi e boemi, ha sempre il primato.

Estraneo all'ambiente ed ignorando le lingue che qui si parlano, esso si tiene lontano da ogni agitazione politica, nè occupasi d'altro fuorchè del lavoro e del risparmio.

Il Procuratore del Re traslocato

Il Procuratore del Re cav. Cocchi è stato traslocato al Tribunale di Ascoli Piceno.

A Udine viene l'avv. Angelo Merizzi, ora sostituto procuratore del Re a Cagliari.

Inabili al lavoro Provvedimenti per le carceri Brefotrofi

Il Bollettino del Ministero dell'Interno pubblica una circolare richiamante l'attenzione dei prefetti sull'esatta esecuzione della legge 22 luglio 1897 circa il Ricovero degli inabili al lavoro, e una circolare richiamante a più rigorosa osservanza della disciplina verso i detenuti da parte della autorità carceraria.

Saranno severamente puniti i funzionari responsabili di mancanza. (Questa circolare fu trovata necessaria dopo le risultanze dell'istruttoria pel processo Frezzi).

Il Bollettino inoltre pubblica una circolare contenente altre dilucidazioni sopra il modo col quale si dovrà condurre l'ispezione ai Brefotrofi, e spiegante l'opera che dovranno compiere i prefetti delle provincie ove non sianvi Brefotrofi. Aggiunge poi altri quattro quesiti a quelli già dati sopra l'istituzione dei Brefotrofi.

Sospensione temporanea del servizio dell'acquedotto suburbano

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Per esperimenti e verifiche da farsi sulla condotta principale verrà sospesa temporariamente la dispensa dell'acqua del suddetto acquedotto *nella sera di lunedì 16 corr. dalle ore 20 (8 pom.) fino al mezzodì del giorno successivo, ed eventualmente fino alla sera.*

Tanto si rende di pubblica ragione, affinchè ognuno possa in tempo fornirsi dell'acqua occorente per il suddetto periodo di asciutta.

Curiosa e strana polemica?

Il cronista della *Patria* sotto il titolo « Strascichi del processo per omicidio » scrive:

« Ne ha più d'uno questo processo: fra altro, una, curiosa e per noi strana polemica, sulla, diremo, capacità oratoria del Procuratore del Re cav. Cocchi! »

A noi non sembra invece neppure strano che quel cronista prenda le difese del cav. Cocchi il quale nella sua requisitoria contro Marcello La Pietra — che cosa c'entrasse poi non lo sappiamo — faceva in certo modo la rèclame alla *Patria del Friuli!*

Famiglia senza nome e la Terra Sottosopra

Il solerte e stimato editore Paolo Carrara di Milano ha, come abbiamo già annunciato impreso a pubblicare alcuni dei migliori *Viaggi straordinari* del noto scrittore Giulio Verne.

Fino ad ora il Carrara a compiuto la pubblicazione del *La terra sottosopra* in 18 dispense illustrate che si vendono a cent. 10 l'una; *Famiglia senza nome* la cui pubblicazione è giunta alla dispensa 12ª.

A questi faranno seguito altri viaggi pure pubblicati in dispense da cent. 10 l'una.

Raccomandiamo queste pubblicazioni piacevolissime ai nostri lettori.

Il saggio scolastico all'Istituto Tomadini

Come annunziammo, ieri in una sala appositamente addobbata per l'occasione, si svolse il saggio scolastico finale degli orfanelli dell'Ospizio Tomadini.

Bella, gentile e commovente riuscì la festicciuola, resa più solenne dall'intervento delle maggiori autorità civili ed ecclesiastiche.

Alle ore 17, la sala del saggio era popolata di numerose signore e signorine in fresche e graziose toilettes.

In fondo alla sala presero posto gli orfanelli, i cui volti esprimevano l'interna commozione e la gioia nel vedersi onorati dallo scelto pubblico.

Alle 17 1/4 fra l'attenzione generale e il suono della marcia reale eseguito dalla fanfara dell'Ospizio, fecero il loro ingresso nella sala il prefetto comm. Segre e l'assessore dott. Cappellani rappresentante il sindaco co. A. di Trento, l'arcivescovo Mons. Zamburlini, i quali ossequiati dagl'intervenuti presero posto in testa alla sala, l'arcivescovo in mezzo con alla sua destra il prefetto, ed a sinistra l'assessore Capellani.

Più in basso e presso il prefetto, eravi il direttore dell'Istituto, canonico Tosolini parroco di S. Giacomo.

Si principiò allora a svolgere il programma e successivamente alcuni orfanelli declamarono varie poesie: « Perchè vado alla scuola » « Il bersagliere » recitate con disinvoltura e molta precisione.

Accompagnato dal pianoforte, un coro di orfanelli cantò « Il piccolo soldato » applaudito dai presenti. Un altro degli scolaretti recitò in prosa « Golosità punita » che destò l'ilarità di tutti per la sua genialità, e la poesia « Ai benefattori di un orfanotrofio », detta con molto sentimento.

Sempre col pianoforte fu cantata la romanza « Il cacciatore » accolta da battimani ed applausi.

Con molto garbo e disinvoltura quattro orfanelli esposero il bellissimo dialogo « I fiori di mestizia » ricordante le gesta dei nostri soldati in Africa.

Assai bene venne detta la poesia « Guido Cappelli » del signor Cosmi; successivamente furono cantati altri due cori.

Durante e alla fine di ogni recita, Mons. Zamburlini, il Prefetto e l'assessore Cappellani, dedero visibili segni di approvazione e della massima soddisfazione.

Si passò quindi alla distribuzione dei premi e davvero era confortante il vedere quei giovanetti raccogliere il frutto dei loro studi, dei loro lavori, e per i quali le autorità suddette avevano indistintamente una parola di lode e d'incoraggiamento, che trovava certo in quei giovani cuori una eco gentile e riconoscente.

Terminata tale distribuzione, l'arcivescovo disse brevi e felici parole, esprimendo la sua soddisfazione per il profitto e la diligenza degli orfanelli, sorpassanti le sue aspettazioni.

Disse che le stesse impressioni da esso ricevute, erano certo anche quelle del prefetto e del rappresentante il sindaco e si fa interprete dei loro desideri col lodare sia i componimenti in prosa ed in poesia, sia i cori cantanti con molto sentimento.

Si congratula cogli orfanelli ed ha parole di elogio per la Direzione dell'Istituto e per tutti gli istruttori che infondono nell'animo di quei giovanetti tante virtù e tante utili cognizioni, ed esorta questi a continuare a corrispondere collo studio e col lavoro alle premure degli istruttori e precettori.

Infine accenna alla gratitudine che gli orfanelli devono avere per tutte le persone intervenute alla festa, per la città che continuamente con sussidi aiuta il pio istituto.

Le parole dell'arcivescovo sono accolte con manifesta soddisfazione dei presenti.

Si passò quindi nel cortile dell'Istituto per il saggio di ginnastica.

Gli orfanelli armati di fucili..... innocui, eseguirono alcune evoluzioni al suono della fanfara.

La squadra artieri fece degli esercizi di mulinello col bastone, e col fucile mostrò la sua valentia nella scherma come provetti soldati. Seguirono poscia altre evoluzioni in marcia e venne cantato, coll'accompagnamento della fanfara, un coro.

Dipoi il piccolo reggimento colla bandiera in testa e la fanfara, sfilò dinanzi alle autorità ed al pubblico, che proruppe in applausi e battimani.

Il cortile intanto era già stato adornato in antecedenza con variopinti e ben disposti palloncini, i quali accesi davano all'ambiente un aspetto gaio e festante.

Infine verso le 20 i fuochi artificiali completarono la festa e numeroso pubblico attratto dai fuochi popolò in un batter d'occhio i cortili dell'istituto, mentre gli orfanelli giubilanti sparpagliati qua e là si godevano anch'essi lo spettacolo.

Fu davvero una festicciuola simpatica, e che rimarrà profondamente impressa nell'animo gentile di quelle piccole esistenze.

Gli spettacoli di domenica prossima

Domenica 15 agosto avranno luogo alle ore 17 la tombola, alle 17.30 le corse al trotto (corsa delle pariglie), alle 20 musica in piazza V. E. alle 20 30 rappresentazione al Teatro Minerva.

Arriverà un treno speciale da Venezia, proroga della durata dei biglietti sulla linea adriatica, treno speciale di ritorno alla mezzanotte della Veneta per Cividale e Portogruaro.

La moda delle scarpe verdi

Il « Schuhmarkt » giornale di Francoforte sul Meno, che è quello che dà il tono alla moda... pedestre, assicura che l'anno venturo si porteranno scarpe di pelle verde, in diverse tinte, più chiare e più cupe.

Le signore non porteranno più il tacco basso all'inglese; questo avrà un'altezza di almeno 3 centimetri. — Gli stivaletti da donna avranno la punta sottile e accuminata; quelli degli uomini l'avranno quadra come ora.

Per la povera famiglia di S. Rocco

Il *Comitato permanente* dei muratori continua nella sua proficua attività per costituire definitivamente l'associazione fra padroni e operai.

Presidente effettivo della società è l'egregio sig. Leonardo Rizzani, e presidente onorario e consolente il deputato Girardini.

Il segretario, zelantissimo, è sempre il sig. Francesco Olivo.

Il benemerito *Comitato* ha aderito pienamente all'invito della Circolare a stampa che chiedeva soccorso per la sventurata famiglia di S. Rocco, reduce dal Brasile.

Il Comitato si è diretto ai consoci affinchè contribuiscano al soccorso mediante la mano d'opera od offerte in denaro. Il presidente sig. L. Rizzani appoggia con calore l'iniziativa.

Gli operai Giuseppe Del Zotto e Antonio Rizzi si sono già offerti per una giornata di lavoro ciaschedano. Siamo certi che ne seguiranno parecchi altri.

Le grandi manovre

Il concentramento delle truppe del V° Corpo d'armata (Verona) di cui fanno parte le nostre guarnigioni militari, avrà luogo a Sommacampagna verso il 6 o 7 di settembre.

Si passerà il Mincio tra Valeggio e Monzambano e le ultime fasi della manovra si svolgeranno sui colli di San Martino e Solferino, ove si sono già recate le commissioni per la valutazione dei probabili danni.

Naso rotto

Alle 11 e mezzo di ieri mattina il contadino Zorzi Angelo fu Carlo da Cussignacco uscendo dagli uffici della Banca di Udine, dopo essere stato a pagare le imposte all'esattoria, quando fu sul portone, preso da improvviso malore stramazzava bocconi a terra battendo col naso sulle pietre. Prontissimamente fu raccolto da alcuni cittadini. Mandato per un medico, venne il dottor Mander che avendo riscontrata la rottura del naso, ordinò il trasporto dell'individuo all'ospedale, il che fu fatto mediante pubblica vettura.

Ivi giunto gli si riscontrarono oltre la frattura delle ossa nasali, delle contusioni.

Un filo d'acqua d'ignota provenienza

Riceviamo e pubblichiamo:

Tra i lavori che si stanno facendo alla Madonna delle Grazie, l'arginatura a destra di chi entra nel Santuario patisce di un gemito continuo di acqua che si risolve poi in un ruscelletto che viene proprio a disturbare il passaggio del giardino grande, e porta noia anche alla strada carrozzabile.

Nei giorni scorsi si praticarono escavi seguendo le traccie del gemito per trovarne l'origine; ma che è che non è, il giorno dopo l'escavo fatto, si videro i lavoratori riempirlo ben bene con terra nuova, e anche battendola bene con mazzaranghe; ma questo lavoro tornò inutile, il gemitio continuava; si ricorse allora ad un nuovo escavo, e si praticarono altri mezzi per ottenere lo scopo ma la anche questa volta non si tenne il voluto effetto.

Finalmente si ricorse ad un terzo esperimento, anche questo fallì, ed ora abbiamo ancora il gemitio.

Tiro a Segno

Oggi ultime esercitazioni dalle 5 alle 7. Grande gara 15 e 16 corr.

Funghi e frutta sequestrate

Per ordine dell'incaricato all'annona, vennero sequestrati 6 o 7 fig. di funghi ritenuti dannosi e circa 30 kg. di frutta in sorte, perchè guaste ed immature.

All'Ospitale

Vennero medicati: Lamolo Maria, di anni 22, abitante in via Cavour N. 6, per ferita da taglio alla regione interna dell'avambraccio destro, interessante la cute ed il cellulare sotto cutaneo, guaribile in 6 giorni.

Plaino Ferdinando, d'anni 35, di Udine, per ferita da taglio al dito anulare della mano destra guaribile in 6 giorni.

Promosso di categoria

Nicoletti, cancelliere alla Pretura di Pordenone, è promosso di categoria.

Contravvenzione d'un esercente

Verso le ore 4.30 di stamattina dalle guardie di città, venne dichiarato in contravvenzione l'esercente della birraria *« Tre Torri »* perchè si permetteva di tenere nove persone a bere nel suo esercizio, a porte chiuse, permettendo fino a giorno di cantare, suonare e schiamazzare.

Sconcezze innominabili

Ieri sera verso le ore 20, un individuo ben conosciuto in Paderno, e dove gli hanno affibbiato anche un soprannome a causa di una sua infermità, s'introdusse in una stalla del sig. Colautti Giuseppe in Chiavris, e chiusosi dentro, si diede a compiere atti innominabili con un vitello da latte!

Un fabbro che abita vicino, se ne accorse e avvertì del fatto lo stalliere del Colautti, Cecchini Gio. Batta, il quale sorpreso in attitudine sconcia l'individuo anzidetto, lo punì caricandolo di schiaffi e busse.

Ben fatto!

Programma

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi alle **ore 8 pom.** sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia	N. N.
2. Mazurka	Robella
3. Ouverture « Der Freischütz »	Weber
4. Fantasia « Cristoforo Colombo »	Franchetti
5. Reminiscenze « Roberto il diavolo »	Meyerbeer
6. Valzer « Al chiaro di luna »	Fahrbach

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Ieri sera il teatro era molto affollato, specialmente di forestieri.

Le due opere *Pagliacci* e *Cavalleria rusticana*, eseguite molto bene, procurarono spessi e calorosi applausi ai bravi esecutori.

Questa sera riposo.

Domani e domenica rappresentazione.

Domani la parte di Turridda nell'opera *Cavalleria Rusticana* verrà sostenuta dal distinto artista sig. *Matassini* scritturato telegraficamente.

Quanto prima serata d'onore del esimio tenore G. Bambaccioni.

Corriere dello Sport

Le corse al trotto a Udine.

Domenica 15 agosto nell'ippodromo del giardino grande avranno luogo le già annunciate corse *Premio delle Pariglie* di L. 1600 e *Premio Castello* di L. 1000.

Grandi gare di tiro a segno.

Avranno luogo domenica 15 e lunedì 16 nel nostro poligono fuori porta Poscolle.

Domenica 15 agosto.

Apertura della caccia in tutta la provincia di Udine.

Corsa ciclistica Trieste-Udine.

Il Veloce Club Triestino ha indetto per i propri soci una corsa Trieste-Udine (K. 73[700]) proporzione (Handicap segreto) nel giorno 29 corr.

Il camptonato di Russia.

A Mosca, presente un pubblico numerosissimo, vi è stata una importante riunione di corse, nella quale è stato disputato il campionato di Russia.

Nella corsa del Bracciale (rendita di 3 rubli) riuscì vincitore Eljinski, ed il campionato fu vinto da Nechitsch. Boulikine tirò apposta un urto a Outochkine facendolo cadere. Sarà squalificato.

Il campionato dell'Alsazia e Lorena.

Il campionato di velocità dell'Alsazia-Lorena è stato vinto da Dirrheimer (17 anni), che ha battuto per 10 lunghezze Jeannin.

Automobilismo.

Un Comitato di Arona ha intenzione di indire pel giorno 29 corrente una corsa di automobili sul percorso Milano-Arona, con premio un artistica coppa d'argento e parecchie medaglie d'oro e d'argento.

Un concorso per automobili.

Indetta dall'*Automobil Club de France*, avrà luogo a Parigi un concorso, chiamato *des poids lourds*, per automobili atti a trasportare grossi pesi.

Il concorso è diviso in quattro categorie, indicate nel testo francese così: Omnibus, Diligences, Menageries, Voitures de livraison.

Le vetture iscritte dovranno fare 150 km. e saranno premiate quelle che compiranno il percorso nel miglior tempo e senza inconvenienti.

Cinofilia.

A Savona, vi sarà un concorso canino con medaglie di 1° e 2° grado e menzioni onorevoli.

La 1ª categoria comprende i cani da caccia, la 2ª quelli da guardia e d'utilità 3ª quelli di lusso, e la 4ª libera a tutti i cani non compresi nelle altre categorie.

Corse ciclistiche e pedestri alla Venaria reale.

In occasione della festa patronale della Venaria venne indetta dal *Club-Sport Libertas* per il 15 corrente, una gara ciclistica riservata ai soli dilettanti che non abbiano mai vinto 1° e 2° premii nel 1896 97.

Lunedì, 16 corrente, avrà luogo una gran corsa pedestre di campionato torinese di velocità.

1200 km. in bicicletta.

Sei velocipedisti di Valeggio, partirono per un viaggio di piacere, percorrendo in 12 giorni circa 1200 chilometri, in bicicletta, col seguente itinerario: Valeggio, Milano, Novara, Torino, Savigliano, Cuneo, Tenda, Ventimiglia, Nizza, Monaco, Porto Maurizio, Savona, Genova, Spezia, Pisa, Firenze, Bologna, Modena, Mantova, Valeggio.

Società Alpinisti Tridentini.

Il XXV convegno estivo della Società degli Alpinisti Tridentini si terrà quest'anno a Riva sul Garda il 29 agosto.

Il giorno 30 gli alpinisti andranno in vettura da Riva a Pinzolo, ove pernotteranno; il 31 partiranno a piedi da Pinzolo e per la Bocca di Brenta andranno a pranzare e pernottare al Rifugio della Tosa, di recente ingrandito; il 1° settembre si eseguiranno le salite della Cima Tosa (m. 3176) e Crozzon di Brenta (m. 3123); e quindi per Molveno, Fai e Mezzolombardo, gli alpinisti scenderanno alla stazione ferroviaria di San Michele.

Una nuova Società atletica a Torino.

Parecchi giovani volonterosi torinesi hanno fondato una Società atletica.

Scopo di detta Società, oltrechè l'addestrarsi negli esercizi atletici, è quello di prendere parte alle gare che avranno luogo in quella città.

Per finire.

La bicicletta e il fulmine.

Si era creduto per molto tempo, che durante un uragano un velocipedista che andasse molto rapidamente non corresse alcun pericolo. Si credeva che il cerchio di gomma applicato alle ruote della sua macchina, lo isolasse dal suolo, e arrestasse il fulmine.

La spiegazione poteva anche apparir logica, ma disgraziatamente non era tale. I fatti l'hanno provato.

Raccontano i giornali americani di pochi giorni fa, che un giovane velocipedista di Chicago, a nome Walter Scott, è stato ucciso sulla sua macchina, dal fulmine, mentre, durante un uragano, si dirigeva a tutta corsa verso casa. Sul triste fatto si hanno anche le informazioni più particolareggiate: la corrente, penetrando per la testa della vittima, ridusse in polvere il mantello la giacca e la maglia, gli bruciò orribilmente il petto e il ventre; il distintivo d'argento dell' « Independent Cycling Club », ch'egli portava all'occhiello, si fuse, mentre un anello d'oro si anneriva semplicemente e l'orologio di argento rimaneva intatto. Il fulmine ha di questi capricci.

B. C. Cletto

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Elenco delle cause

da trattarsi nella IIª quindicina d'agosto.

Lunedì 16 — Scotti Giovanni, delitto art. 322 c. p., dif. avv. Girardini — Biondin Maria, lesioni, dif. id. — Fattori Lucia, delitto art. 322 c. p., dif. Driussi — Saccavino Teresa, id. id., dif. Bernardis — Cirenti Antonio, contravvenzione art. 54 P. S., dif. Driussi — Macorig Angelo, truffa, dif. Bertacioli.

Giovedì 19 — Tosolini Giorgio, truffa, dif. Gosetti — Vogrig Michele, ast. eff. opp., dif. id. — Ciani Gio. Batta, furto, dif. id.

Lunedì 23. — Barettini Giuseppe, oltraggi, dif. Bertacioli — Tomba Gio. Batta, ubbriachezza, dif. id. — Parussatti Giuseppe, furto, dif. id. — Pavese Giuseppe, oltraggio, dif. idem.

In questo giorno avrebbe dovuto essere discusso anche il processo di diffamazione contro il *Cittadino italiano*, che venne però rimandato a tempo indeterminato.

Giovedì 26. Tosolini Caterina e C., furto, dif. Nardini — Filippig Antonio, ingiurie, dif. id.

Lunedì 30 — Cozzarolo Vittorio, truffa, dif Driussi — Cipone Ester, ingiurie, dif. id. — Mian Eugenio, caccia abusiva, dif. Comelli.

Telegrammi

Il terrore in Spagna

Roma 12. Si ha da Madrid che il Governo, presentemente nelle mani del generale Azcarraga, ministro della guerra uomo che va molto per le spiccie, ha ordinata una retata generale di anarchici, a qualunque nazionalità appartengano.

Sono poi partite per Barcellona, che si può considerare come il covo degli anarchici, i quali muovono di là per le loro varie missioni in tutta l'Europa, numerose squadre di gendarmi e di agenti di polizia.

Gli anarchici arrestati nella sola Barcellona sono più di cento.

Molti tentarono di fuggire, ma furono raggiunti o a bordo di bastimenti già all'àncora per partire o alle piccole stazioni, dopo Barcellona, sullla strada di Francia.

Bollettino di Borsa

Udine, 13 agosto 1897

	12 agos.	13 agos.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.20	99.10
» fine mese	99.30	99.20
detta 4 ½ »	108.40	108.25
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99.—	100.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	325 —	325. —
» Italiane 3 %	304.—	304.—
Fondiaria d'Italia 4 %	485.—	485. —
» » » 4 ½	505.—	505.—
» Banco Napoli 5 %	435 —	435.—
Ferrovia Udine-Pontebba	475.—	475.—
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	514.—	514 —
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	749.—	749 —
» di Udine	125.—	125 —
» Popolare Friulana	130.—	130.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1350.—	1350.—
» Veneto	261.—	262.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» ferrovie Meridionali	711.—	709.—
» » Mediterranee	541.—	540.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	105.25	105.40
Germania »	129.80	130.—
Londra	26.46	26.50
Austria-Banconote	220 75	2.21.—
Corone in oro	110.—	110.25
Napoleoni	21 02	21.03
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94.75	94 40
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi 13 agosto **105.35**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Vedi avviso in quarta pagina.

Comune di Pavia d'Udine

Avviso di concorso

A tutto 31 agosto corrente è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per la cura degli ammalati poveri di questo Comune, collo stipendio annuo di lire 2550 netto dell'imposta ricchezza mobile, oltre all'indennità di lire 100, quale ufficiale sanitario ed al compenso fisso di cent. 25 per ogni rivaccinazione. Nello stipendio sono comprese lire 400 d'indennizzo di un cavallo che il medico deve costantemente tenere per uso esclusivo del servizio.

Il titolare sarà vincolato all'osservanza delle disposizioni portate da apposito capitolato e che è ostensibile presso la segreteria municipale.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in bollo prescritto e corredate dai seguenti documenti:

a) Diploma di abilitazione;
b) Certificato di nascita;
c) Certificato di moralità;
d) Fedine criminale-politica;
e) Certificato di sana e robusta costituzione fisica;
f) Tutti quegli altri documenti che crederanno opportuno di presentare nel proprio interesse.

I documenti di cui le lettere *c. d. e.* dovranno essere di data non anteriore agli ultimi sei mesi.

Sarà obbligo del medico condotto di tenere la residenza nella frazione di Lauzacco e di conservare la consuetudine della contribuzione annua di litri 36 di biada delle famiglie coloniche ed altre che non sono ammesse alla cura gratuita.

Il Comune conta 5000 abitanti dei quali 2000 circa hanno diritto alla cura gratuita.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e l'eletto entrerà in servizio col 26 settembre p. v.

Pavia d'Udine, 3 agosto 1897

Il sindaco

N. Agricola

Facilitazioni di viaggio per Venezia

In occasione dell'Esposizione Internazionale d'Arte la Stazione di *Udine* dal 21 aprile al 29 agosto dietro richiesta, distribuisce dal primo treno di ogni Mercoledì fino all'ultimo treno del sabato biglietti A. R. speciali *compresa una gita in mare a Trieste*, in un solo giorno (la domenica) con grande ed elegante piroscafo del Lloyd. Validità dei biglietti giorni otto. Costo Prima classe L. 30.00 Seconda L. 24.70.

Chiedere al bigliettario l'andata-ritorno Trieste via Venezia.

Il piroscafo del Lloyd parte da Venezia (bacino S. Marco) tutte le domeniche alle ore 7 ant..

AVVISO SCOLASTICO

Scuola di ripetizione

Nel *Collegio Paterno* si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola Tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio. Le lezioni, che incominceranno col 1 agosto, verranno impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese

Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in IV pagina.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

Guardarsi delle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. **1.50** e **2** ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. **5** e L. **8.50.**

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno

A Udine da Enrico Mason chincagliere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacista — a Maniago da Silvio Boranga farmacista — A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista — A Pontebba da Aristodemo Cettoli negoziante.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, **Milano.**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

TORT TRIPE (Torci budella

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. **50** al pacco

LE MAGLIERIE IGIENICHE HERION
al Congresso Medico in Roma

(Aprile 1894)

Il **FANFULLA** N. 87, del 31 marzo, scrive:

Un lembo di Venezia a Roma. — Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d'igiene alla Esposizione internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dei visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomatissima fabbrica *G. C. Hérion* di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottenere un tale effetto, ma avvicinandosi alla mostra si distinguono al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risalta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne. Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, dimostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Herion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d'industria.

Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie *Herion*, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari conforme le consiglia e raccomanda l'illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello Stabilimento G. C. HERION-VENEZIA spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Volete digerir bene?

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di Nocera-Umbra

MILANO

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani.* Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo.*

L. 18,50 la cassa di 50 bott. franco Nocera.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce *una eccezionale digeribilità*, conservandole una notevole compattezza.

Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispepsie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi *di cibi semplici, sostanziosi e leggeri*, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla **Pastangelica.** — « *Una buona minestrina di Pastangelica nutrisce senza affaticare lo stomaco.* »

Scatole da 1 Kg. — da 1/2 Kg. da 250 grammi.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China Bisleri

Volete la Salute?

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un' indiscutibile superiorità.

MILANO

F. BISLERI E COMP. — MILANO

Sono di ultima novità i

Sacchetti per profumare la biancheria

Violetta ed Opoponax

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. **80** l'uno.

Nuova scoperta

Tintura Egiziana

ISTANTANEA

per tingere Capelli e Barba

in castano e nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, nè corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; l'**unica** priva di nitrato d'argento, di Piombo, di Rame, ecc.; la **sola** che ridona il primitivo e naturale colore ai **capelli** ed alla **barba** istantaneamente senza macchiare la pelle, nè la biancheria; **nessun'altra tintura** può dare tali mirabili risultati; **nessuna tintura** agisce senza lasciarne le traccie; **nessuna tintura** è di così facile applicazione.

Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato

Prezzo della scatola modello grande L. 4,—
» » » piccolo » 2,50

Deposito generale presso la Ditta proprietaria e fabbricante

ANTONIO LONGEGA S. Salvatore N. 4825-VENEZIA

Vendesi dai principali Parrucchieri e Profumieri del Regno

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del « *Giornale di Udine.* »

ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

LA BELLEZZA DEI DENTI

si ottiene soltanto facendo uso continuato de la rinomatissima polvere dentifricia del Comm. Professore

VANZETTI

La suddetta polvere preparata secondo la vera ricetta del Prof. **Vanzetti**, è il miglior specifico per pulire e conservare i denti dalla carie, rendendoli di tale bianchezza, che nessuna polvere ha mai potuto ottenere, purifica l'alito e lascia alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Prezzo della scatola con istruzione:
Modello grande **L. 1**, piccolo **Cent. 50**
Deposito generale per tutta Italia
Prem. profum. **Antonio Longega**
S. Salvatore. 4825, Venezia.

Deposito in Udine presso l' Ufficio annunzi del nostro Giornale

ALLOGGIO E SOSTENTAMENTO

per le scolare di tutte le scuole coll'abitazione sana e bella, coll'educazione e cura attenta.

Le domande in iscritto o verbali si dirigono alla signora **Maria Suda**, vedova consigliere foreste in *Klagenfurt - Rainerhof.*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
da Udine a Venezia			da Venezia a Udine		
M.	1.52	6.55	D.	4.45	7 40
O.	4.45	8.50	O.	5.12	10.
D.	11.25	14.15	»	10.50	15 24
O.	13.20	18.20	D.	14.10	16 55
O.	17.30	22.27	M.	18.30	21.40
D.	20.18	23.—	O.	22.20	3.04
da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17 30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
O.	5.45	6.22	O.	8.01	8.40
O.	9.05	9.42	O.	13.05	13.50
O.	18.50	19.33	O.	21.27	22.5
da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	5.55	9.	O.	6.30	9 25
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.35	13.34	O.	14.39	17.6
D.	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
M.	3.15	7 30	O.	8.25	11.10
O.	8.1	10.37	M.	9	12.55
M.	15.42	19.36	O.	16.40	19.55
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1 30
da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.12	6.43	O.	7.10	7.38
M.	9.05	9.32	M.	9.47	10.15
M.	11.20	11.48	M.	12.15	12 45
O.	15.44	16.16	O.	16.49	17.16
M.	20.10	20.38	O.	20.54	21.22
da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
O.	7.45	9.32	M.	6.36	8.59
M.	13.05	15.29	O.	13 12	15.31
O.	17.23	19.23	M.	17.	19.33

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9 42 e 19.43. Da Venezia arriva ore 2.55

Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.—	9.47	6 45	8 32	R.A.
»	11.20	13.10	11.15	12.40	S.T.
»	14.50	16.43	13.50	15.35	R.A.
»	18.—	19.52	18 10	19.35	S.T.

BICICLETTE DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITÀ

Costruzione accurata e solidissima

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi

Via Gorghi, 44 - Udine

La caduta dei Capelli

Si arresta immediatamente facendo uso della

POMATA e LOZIONE ETRUSCA

25 anni di successo ed i moltissimi certificati rilasciati garantiscano l'efficacia di questi prodotti — *Lire 3 il vaso o bottiglia.*

PELI DEL VISO e di qualunque parte del corpo si tolgono immediatamente, senza il minimo disturbo, mediante l'applicazione del rinomato

DEPILATORIO BENIGNI

Lire 2,50 il vaso con istruzione

Rimettendo cent. 60 in più dell'importo si spedisce franco da ogni altra spesa, unitamente al REGALO di una bottiglia Estratto per fazzoletto o busta profumata per biancheria.

Vendita esclusiva in LIVORNO presso il preparatore GHINO BENIGNI Profumiere, Via della Tassa num. 24, ed in tutte le principali profumerie del Regno.

VENDESI IN UDINE

PRESSO IL NOSTRO GIORNALE

LA STAGIONE

Anno 15 splendido Giornale di Mode **Anno 15**

Esce a Milano il 1 e 16 d'ogni mese

in due edizioni, eguali però nel formato

Ciascuna edizione dà, ogni anno 24 Numeri (2 al mese); 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La **Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

La *SAISON* è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla Stagione, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: **1. Ottobre, 1. Gennaio, 1. Aprile, 1. Luglio.**

Per associarsi bisogna dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli Corso Vittorio Emanuele 37, Milano.

Numeri di saggio gratis a chiunque gli chieda

SPECIALITÀ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n 11

Lapis trasmutatore preparato dal chim. Gudrik Giusto. Con questo preparato si tinge con singolare facilità i capelli e la barba in biondo, castano e nero d'ebano senza lavatura di sorta. — Un elegante flacone costa L. 5.

Tintura vegetale. *L'unica tintura progressiva* che in tre sole applicazioni restituisca ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. Non macchia la pelle, pulisce e rinfresca la cute. Costa L. 2 la bottiglia.

La Friseuse, ondulatori per capelli. Una scatoletta contenente. 4 ferri cent. 60.

Per attaccare oggetti rotti (porcellane, vetrerie, ecc. fate uso della vera *pantocolla indiana* che è la più recente e la migliore pasta di tutte. Costa L. 1 alla bottiglia.

Depelatorio Begnini. Specialità per togliere immediatamente i peli superflui sopra qualunque parte del corpo senza recare la minima irritazione alla pelle. Costa L. 2,50 al flacone.

Arricciatori Hinde. Indispensabili per ogni signora è l'esclusivo brevettato arricciatore Hinde. Una macchinetta semplice che *senza ferro riscaldato,* quindi a *freddo*, produce in non più di *cinque minuti* i più bei riccetti o *frisettes.* Una scatoletta contenente n. 4 ferri in alluminio L 1

Udine, — 1897 Tipografia G. B. Doretti.